Burkina Faso
il senso di un progetto

Secondo World Federation of Hemophilia, il 75% degli emofilici mondiali riceve cure inadeguate o non ne riceve affatto. Una buona parte di questi malati senza diagnosi e senza assistenza medica è concentrata in Africa.

Le esperienze fatte in situazioni difficili come Afghanistan e Zambia ci hanno insegnato che il problema, sommerso sotto le mille emergenze del Paese, non è irrisolvibile ma solo negletto.

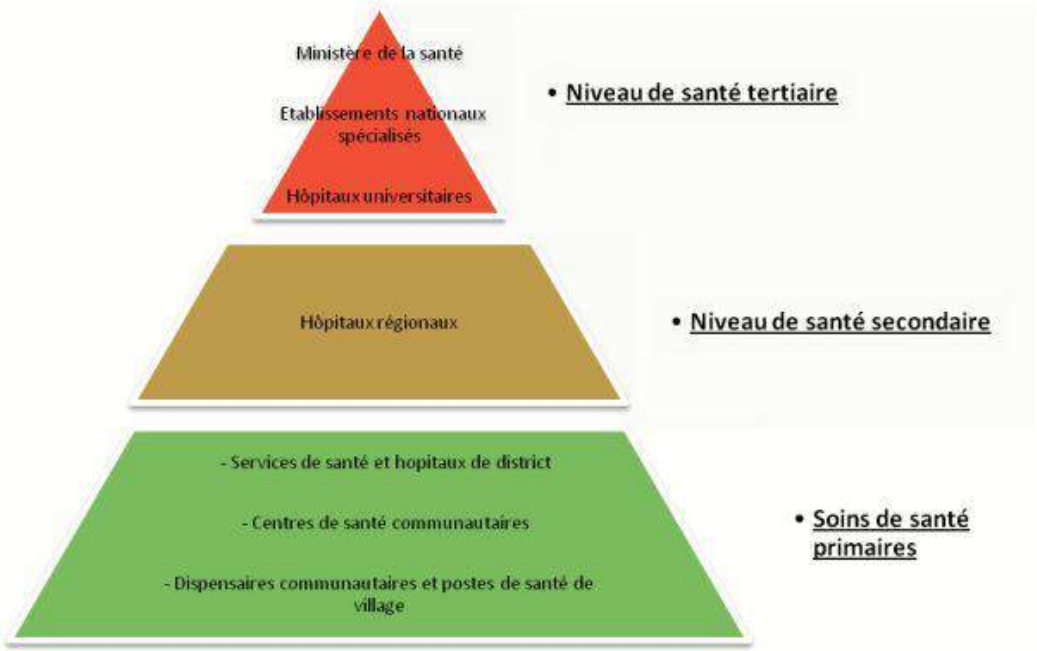
Le persone con malattia emorragica rischiano la vita. Noi abbiamo la possibilità di cambiare le loro prospettive: un motivo sufficiente per intraprendere un progetto.

Il Paese

- Africa subsahariana
- Repubblica semipresidenziale
- Popolazione: 23 milioni (42% sotto i 14 anni)
- Capitale: Ouagadougou (3,2 milioni abitanti)
- Lingua ufficiale: francese
- Religione: 65% islamica
- Aspettativa di vita: 64 anni
- Mortalità infantile: 4,7%
- Reddito pro capite: 880 USD
- PIL: 20 mld USD
- Attività: 80% agricoltura

Il 45% della popolazione vive sotto la soglia di povertà

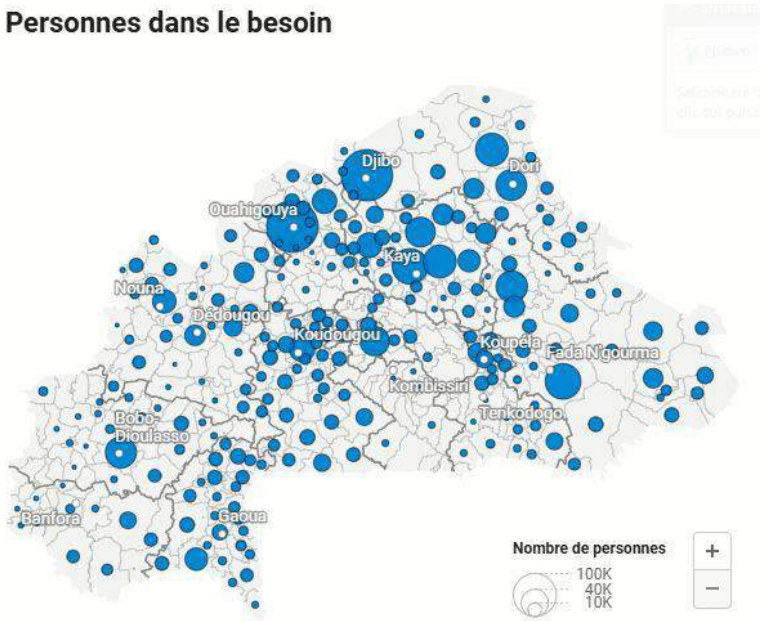
L’assistenza sanitaria in Burkina



- Spesa: 6,4% del PIL
- Operatori sanitari: 1,5/10.000 abitanti. OMS indica una soglia minima di 44,5/10.000 abitanti
- Posti letto ospedalieri: 4/10.000 abitanti. Il valore di riferimento per garantire i servizi di base è 3/1.000 abitanti

Il 90% della popolazione che accede alle strutture sanitarie vive nelle città

L’assistenza sanitaria in Burkina



- La spesa sanitaria è largamente sottofinanziata
- Le strutture pubbliche erogano cure a prezzi controllati. Durante la gravidanza e la prima infanzia l’assistenza è gratuita
- Negli ospedali e strutture pubbliche sono disponibili i medicinali di base a prezzi controllati (costo a carico del paziente)
- La maggior parte dei farmaci è reperibile solo presso le strutture private

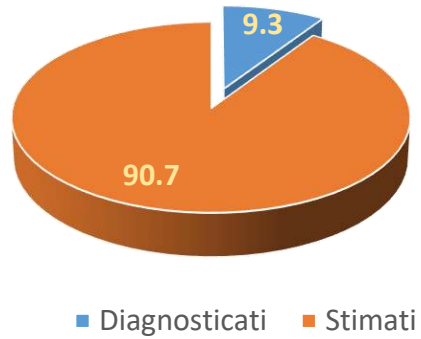
Il Burkina si è impegnato a raggiungere il *Régime d'Assurance Maladie Universelle,* la copertura sanitaria obbligatoria, entro il 2030. Al momento l’obiettivo appare irrealistico

Il Centro emofilia di Ouagadougou

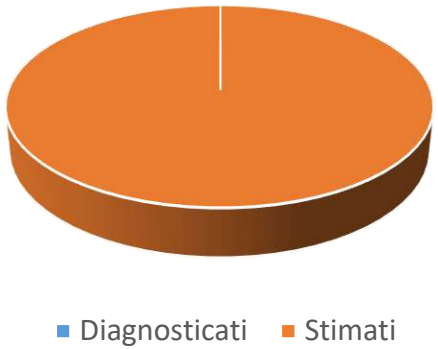
- L'*Unité d'hématologie du Centre Hospitalier Universitaire Pédiatrique Charles de Gaulle* di Ouagadougou è diretta da Eléonore Kafando, docente di ematologia presso *l'Université Joseph Ki Zerbo*
- L'*Association Hémophils Burkina Faso* fa parte di World Federation of Hemophilia (WFH) dal 2020

Il bisogno

emofilia



von Willebrand

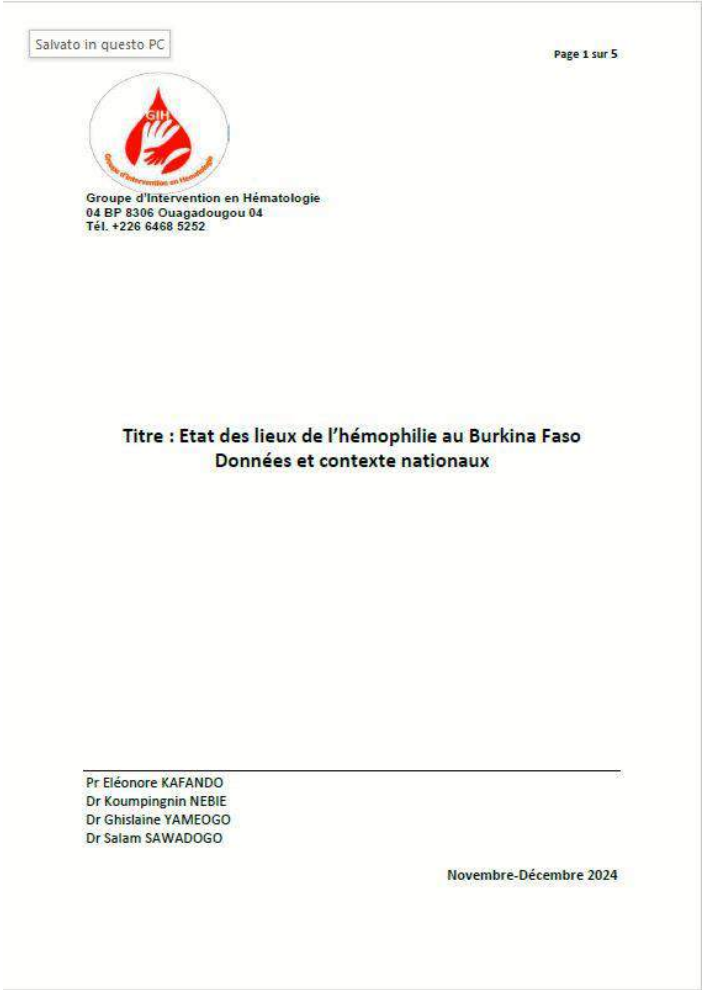


- **190** emofilici diagnosticati su **2.040** stimati
- **0** pazienti con deficit di von Willebrand (la più comune malattia emorragica congenita) su **23.000** stimati

Il bisogno

- Farmaci disponibili solo saltuariamente a pagamento presso le strutture pubbliche
- Dal 2020 i pazienti emofilici possono contare sulle donazioni periodiche di WFH

Il bisogno



Salvato in questo PC

Page 1 sur 5

Groupe d'Intervention en Hématologie
04 BP 8306 Ouagadougou 04
Tél. +226 6468 5252

Titre : Etat des lieux de l'hémophilie au Burkina Faso
Données et contexte nationaux

Pr Eléonore KAFANDO
Dr Koumpingnin NEBIE
Dr Ghislaine YAMEOGO
Dr Salam SAWADOGO

Novembre-Décembre 2024

La problématique principale de l'hémophilie dans le pays est le sous diagnostic des cas et à côté de l'hémophilie les autres affections comme la maladie de Von Willebrand sont tout simplement absentes, aucun cas n'étant connu.

Il progetto

- Fornire assistenza organizzativa, tecnica e scientifica oltre al materiale di consumo (reagenti) per consentire l'espansione delle diagnosi di malattie emorragiche congenite
- A 6 mesi dall'avvio, prima visita in loco insieme a consulenti esperti
- Azione di potenziamento dell'associazione dei pazienti
- Azione di sensibilizzazione delle autorità sanitarie locali
- Collaborazione e coordinamento con WFH

Fondazione Paracelso
nonostante l'emofilia.

Fondazione Paracelso è nata nel 2004 con la creazione di un fondo di solidarietà per le persone con malattia emorragica congenita che negli anni ’80 avevano subito un danno trasfusionale da HIV. L’accordo ha coinvolto centinaia di persone, fra diretti interessati e parenti di chi era nel frattempo deceduto.

Da allora elabora, finanzia e attua progetti di sostegno per famiglie e pazienti, collaborando con tutti i Centri per l’emofilia italiani.

In coerenza con la propria missione statutaria, conduce programmi di aiuti umanitari all’estero. Nel 2011 ha costituito il primo Centro per la cura dell’emofilia a Kabul, Afghanistan, e la relativa associazione di pazienti. L’Afghanistan è entrato a far parte di WFH, unico organismo di cooperazione internazionale per l’emofilia, nel 2012.

Nel 2013 ha avviato un progetto a favore dello Zambia, creando le condizioni per la sua ammissione in WFH, avvenuta nel 2015.

Reference

Fondazione Paracelso

Afghanistan. Una storia diversa

https://www.youtube.com/watch?v=21ozejIeSHI

Fondazione Paracelso in Zambia, side by side with invisibles

https://www.youtube.com/watch?v=GZLCqdqpmtw

andrea.buzzi@fondazioneparacelso.it – ☎+39 3494737360

www.fondazioneparacelso.it